



COMUNE di PEIO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

(D.U.P.)

PERIODO: 2023 – 2024 - 2025

Allegato A, parte integrante e sostanziale della delibera consiliare n. 4 dd. 29 marzo 2023

IL SINDACO
Alberto Pretti

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

SOMMARIO

PARTE PRIMA: ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente
 - a) Risultanze della popolazione
 - b) Risultanze del territorio
 - c) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.
2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - a) Gestione diretta
 - b) Tramite appalto, anche riguardo alle singole fasi
 - c) In concessione a terzi
 - d) Gestiti attraverso società in house
 - e) Gestiti attraverso consorzi
 - f) Gestiti attraverso gestioni associate tra Comuni
 - g) Partecipazioni detenute dall'Ente
3. Sostenibilità economico finanziaria
 - a) Situazione di cassa dell'Ente
 - b) Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente
 - c) Livello di indebitamento
 - d) Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - e) Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui
 - f) Ripiano ulteriori disavanzi
4. Gestione delle risorse umane
 - a) Personale
 - b) Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
5. Vincoli di finanza pubblica
 - a) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

1. Entrate
 - a) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - c) Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
2. Spese
 - a) Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
 - b) Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - c) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - d) Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - e) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - f) Interventi PNRR
3. Raggiungimento Equilibri della Situazione Corrente e Generali del Bilancio e relativi Equilibri in termini di Cassa
4. Principali Obiettivi delle Missioni attivate
5. Gestione del Patrimonio con particolare riferimento alla Programmazione Urbanistica e del Territorio e Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali
6. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
7. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE

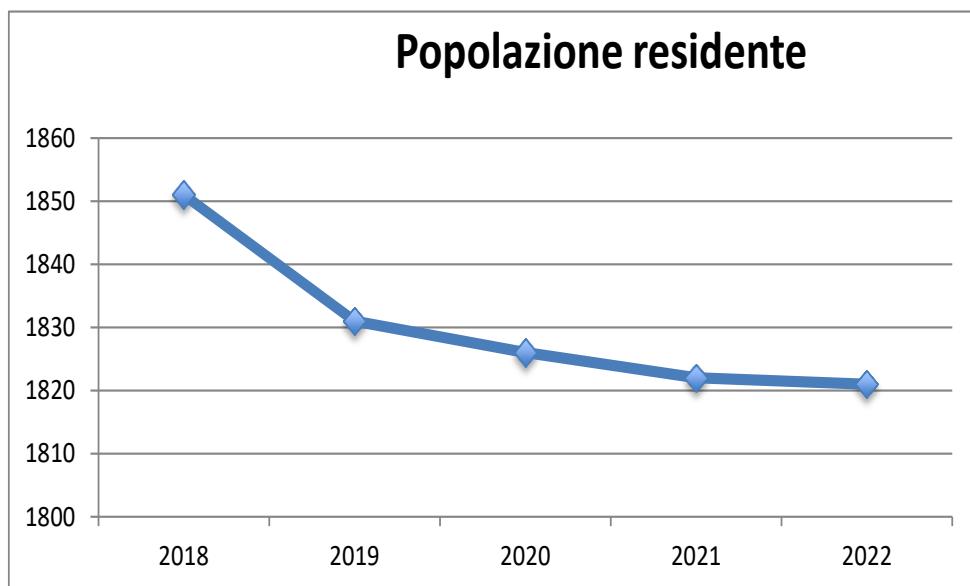
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

a) Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	1891
Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (anno 2022)	1821
di cui maschi	945
femmine	876
di cui	
In età prescolare (0/6 anni)	96
In età scuola obbligo (7/14 anni)	125
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	254
In età adulta (30/65 anni)	869
Oltre 65 anni	477
 Nati nell'anno	20
Deceduti nell'anno	25
saldo naturale:	- 5
Immigrati nell'anno	41
Emigrati nell'anno	37
Saldo migratorio:	+ 4
Saldo complessivo (naturale + migratorio):	- 1
 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	
2022	10,98
2021	6,58
2020	2,73
2019	4,89
2018	10,86
 Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	
2022	13,70
2021	13,16
2020	8,75
2019	10,32
2018	9,23
 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	3000 abitanti

Andamento demografico

Dati demografici	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	1851	1831	1826	1822	1821
Maschi	960	946	943	938	945
Femmine	891	885	883	884	876
Famiglie	834	822	828	833	830
Stranieri	67	66	66	66	66
n. nati (residenti)	20	9	5	12	20
n. morti (residenti)	17	19	16	24	25
Saldo naturale	3	-10	-11	-12	-5
Tasso di natalità	10,86	4,89	2,73	6,58	10,98
Tasso di mortalità	9,23	10,32	8,75	13,16	13,70
n. immigrati nell'anno	38	18	35	46	41
n. emigrati nell'anno	22	28	29	38	37
Saldo migratorio	16	-10	6	8	-1



Trend storico della popolazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	106	113	103	93	90	96
In età scuola obbligo (7/14 anni)	142	135	127	118	119	125
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	244	256	257	268	262	254
In età adulta (30/65 anni)	912	909	900	895	888	869
In età senile (oltre 65 anni)	428	438	444	452	463	477

% di cremazioni registrate nel Comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2018	2019	2020	2021	2022
n. decessi	17	17	16	12	20
n. cremazioni	9	6	6	8	9
%	52,94	35,29	37,50	66,67	45,00

b) Risultanze del territorio

Superficie Kmq. 160,50

Risorse idriche:

laghi	5
fiumi	2

Strade:

autostrade	Km. ---
strade extraurbane	Km. 13
strade urbane	Km. 30
strade locali	Km. 100
itinerari ciclopedonali	Km. 7

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore - PRGC - adottato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano regolatore - PRGC - approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP -	SI <input type="checkbox"/>	X <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	SI <input type="checkbox"/>	X <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

c) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Servizi scolastici:	
Asili nido con posti	0
Scuole dell'infanzia con posti	60
Scuole primarie con posti	100
Scuole secondarie con posti	0
Strutture residenziali per anziani	0
Farmacie Comunali	0
Depuratori acque reflue	0
Rete acquedotto	Km. 100
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 1
Punti luce Pubblica Illuminazione	1000
Rete gas	Km. 0
Discariche rifiuti	0
Mezzi operativi per gestione territorio	3
Veicoli a disposizione	2

Accordi di programma

N.	Soggetto	Oggetto	Scadenza
1	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi	Servizio raccolta funghi	
2	Comunità della Valle di Sole tramite il Comune di Ossana	Protocollo d'intesa per l'organizzazione gestione del Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole	
3	Provincia Autonoma di Trento – Servizio Scuola Infanzia provinciale	L.P. 21.03.1977 n. 13 “Ordinamento della Scuola dell'Infanzia della Provincia Autonoma di Trento	

Convenzioni

N.	Soggetto	Oggetto	Scadenza
1	Comune di Dimaro Folgarida	Nido d'Infanzia comunale di Monclassico	31.12.2024
2	Comune di Pellizzano	Nido d'Infanzia comunale di Pellizzano	31.12.2025
3	Comune di Pellizzano (ente capofila)	Piano di zona delle politiche giovanili alta Val di Sole	31.12.2024
3	Comunità della Valle di Sole	Gestione del Centro Raccolta Rifiuti (CRM)	31.12.2026
4	Comune di Ossana (ente capofila)	Gestione delle spese dell'edificio Scuola Media secondaria di primo grado ai sensi dell'art. 40 della LR 4 gennaio 1993 n. 1 e s.m.	31.12.2026
5	Comune di Ossana (ente capofila)	Corsi U.T.E.T.D.	Anno accademico 2023/2024

Viene poi stipulata annualmente una convenzione fra i Comuni della Val di Sole, l'Azienda per il Turismo Valli Sole Pejo e Rabbi e la Comunità della Valle di Sole per lo svolgimento in modo coordinato del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio Idrico Integrato	Gestione diretta
Servizio Polizia Locale	Gestione diretta – gestione servizio riscossione multe tramite contratto Trentino Riscossioni spa
Biblioteca	Gestione diretta
Centro Recupero Materiali (parzialmente)	Gestione diretta
Spazzamento strade	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Illuminazione pubblica	Ditta Pallaver Impianti di Pallaver Andrea	30/06/2024	Affidamento diretto
Sgombero neve	Imprese varie locali	Stagioni invernali 2021/2022-2022/2023-2023/2024	Proroga contratti
Analisi acque	Dolomiti Energia Holding spa	31.12.2023	Affidamento diretto

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio asilo nido	Comune di Pellizzano Comune di Dimaro Folgarida	31/12/2025 31/12/2024	Concessione a terzi
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e CRM	Comunità della Valle di Sole	31/12/2026	Concessione a terzi

d) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio pubblico termale	Pejo Terme Natura Srl	Affidamento società in house
Servizio Skibus invernale con tutti i Comuni della Valle di Sole	Trentino Trasporti S.p.A.	Affidamento società in house

e) Gestiti attraverso consorzi

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza
Scuola media Alta Val di Sole	Consorzio Scuola Media Alta Val di Sole come da deliberazione G.P. 1907/2015	31/12/2026

f) Partecipazioni detenute dall'Ente

Enti strumentali controllati:		0
Enti strumentali partecipati:		0
Società controllate:		
PEJO TERME NATURA SRL	partecipazione	100%
Società partecipate:		
CONSORZIO COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	partecipazione	0,54%
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	partecipazione	0,01581%
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	partecipazione	0,0188%
AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI	Società Consortile Spa	
	partecipazione	3,8155%
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	partecipazione	0,0091%
PEJO FUNIVIE S.p.A.	partecipazione	24,89%
PRIMIERO ENERGIA S.p.A.	partecipazione	0,182%
ALTO NOCE S.r.l.	partecipazione	33,33%
VERMIGLIANA S.p.A.	partecipazione	15,00%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

a) Situazione di cassa dell’Ente

- Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell’esercizio precedente (2020)	€ 8.730.847,24
- Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)	
Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2021)	€ 7.940.425,98
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2020)	€ 8.730.847,24
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2019)	€ 8.745.272,56
- Fondo cassa al 31.12.2022 Euro 8.404.067,77	

b) Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2021	0	€ 0,00
anno 2020	0	€ 0,00
anno 2019	0	€ 0,00

c) Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconti approvati)

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente (2021)	€ 13.871,96	€ 9.287.557,72	0,149%
anno precedente – 1(2020)	€ 17.703,28	€ 10.436.990,27	0,169%
anno precedente – 2 (2019)	€ 21.345,58	€ 10.479.522,82	0,204%

d) Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente (2022)	Euro 43.333,09
anno precedente – 1	0,00
anno precedente – 2	0,00

e) Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui l'Ente NON HA RILAVATO alcun disavanzo di amministrazione.

f) Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

a) Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

2

Categoria	Numero	tempo indeterminato	Tempo determinato/extraor ganico
Cat. A unico	3	1	2
Cat. B base	2	2	
Cat. B evoluto	3	2	1
Cat. C base	2	2	
Cat. C evoluto	7	7	
Cat. D base			
Cat. D evoluto			
Segretario comunale	1	1	
TOTALE	18	15	3

b) Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente (2021)	19	€ 753.404,70	10,32%
anno precedente – 1 (2020)	18	€ 672.968,12	9,49%
anno precedente – 2 (2019)	17	€ 694.773,44	9,38 %
anno precedente – 3 (2018)	16,22	€ 705.711,50	10,98 %
anno precedente – 4 (2017)	15,71	€ 741.255,58	12,88 %

Nota: i dati suesposti non sono esaustivi in quanto per gli anni della gestione associata Alta Val di Sole, dal 2017 al 2020, devono essere analizzati anche i trasferimenti reciproci fra i 4 Comuni di Pejo, Pellizzano, Vermiglio e Ossana.

5 – Vincoli di finanza pubblica

a) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto.

L'Ente nel quinquennio precedente HA RISPETTATO i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Tali spazi finanziari sono stati quantificati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 2020 nei seguenti importi:

- Euro 17.231.792,43 relativo all'esercizio finanziario 2021;
- Euro 17.306.453,33 relativo all'esercizio finanziario 2022;
- Euro 13.865.258,69 relativo all'esercizio finanziario 2023.

Gli importi assegnati dal Comune di Peio sono di Euro 183.713,00 per il 2021, di Euro 187.713,00 per il 2022 e di Euro 106.012,82 per il 2023.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012.

In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla Legge 243/2012, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28.11.2022, le parti hanno stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni. Inoltre le parti condividono l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità che garantiscono per il 2023 il rispetto del saldo di cui all'art. 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

In attesa che vengano definite queste intese si invitano i Comuni a non ricorrere all'indebitamento.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA

PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI

BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato della nuova Amministrazione insediatasi a seguito delle elezioni comunali del settembre 2020, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali. Si evidenzia che la durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale del triennio 2023/2025, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale troverà applicazione nel quinquennio 2020/2025.

(Estratto dal Programma Amministrativo della lista il Futuro è oggi)

Il contesto generale attuale, di difficile immaginazione negli anni scorsi, è veramente di dubbia interpretazione, e quindi anche le linee programmatiche per la legislatura 2020/2025, devono partire dal clima di generale preoccupazione ed incertezza sociale ed economica, che coinvolge sia la nostra comunità che il mondo intero. In queste condizioni l'Amministrazione di Peio dovrà essere in grado di perseguire in modo efficace e secondo linee democraticamente decise lo sviluppo ed nel tempo stesso il mantenimento del territorio, per far fronte alla situazione attuale, con interventi lungimiranti e mirati. Per far questo serve una partecipazione diretta dell'intera amministrazione, dei singoli cittadini e di tutte le categorie economiche e non, per contribuire ognuno con le proprie idee alla programmazione delle azioni di sviluppo e di crescita dell'intera valle. Il futuro del nostro territorio e della nostra comunità si decide facendo le scelte giuste nel presente, con una proposta politica avente un unico filo conduttore, nella qualità e il benessere della persona, in quanto solo la qualità evita infatti spreco di risorse, garantisce il benessere alla comunità, migliora il nostro territorio, attira l'attenzione positiva del mondo sulla nostra valle.

TURISMO E AMBIENTE

Il binomio tra Peio e Turismo è imprescindibile, soprattutto in questi momenti di crisi e pandemia, ma l'impatto di quest'ultimo rischia di essere dannoso per l'equilibrio socio-ambientale della valle. Per fare in modo che ciò non avvenga si dovranno attuare degli investimenti intelligenti e mirati per il futuro. I prossimi anni saranno determinanti per scrivere una nuova storia, che parta da una rinnovata collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio, APT Val di Sole, Consorzio turistico Pejo 3000 e Pejo Funivie S.p.A. per incentrare il programma di sviluppo turistico della nostra valle sul tema della sostenibilità ambientale e della rigenerazione. L'obiettivo è fare del nostro territorio un'eccellenza nell'arco alpino su questi temi, in modo che la proposta di un prodotto turistico sostenibile diventi fattore distintivo e attrattivo nei confronti del mercato. Quindi va approfondito lo studio per valutare la possibilità di realizzare alberghi diffusi o altre forme di ospitalità nelle frazioni, creando percorsi a tema che uniscono i diversi punti strategici della valle. Un tassello molto importante per la valorizzazione del nostro ambiente è trovare il giusto rapporto con il mondo agricolo, per il quale vanno posti alcuni obiettivi, che vadano a creare sinergia con il turismo, che possano essere: il consumo e la promozione dei prodotti locali, provare ad incentivare la sistemazione dei prati a sfalcio abbandonati nel tempo, il recupero di terreni adatti a coltivazioni alternative, il sostegno per la nascita di nuove attività agricole e coltivazioni "minori" al fine di poter avere piccole realtà che possano integrare il reddito familiare con iniziative di questo genere

(piccoli frutti, piante officinali etc.). Quindi, l'amministrazione avrà un ruolo primario nell'attuazione di un programma condiviso, con azioni concrete, per rendere coerente un'offerta turistica che intercetti le nuove esigenze e migliori la qualità dell'offerta, sfruttando tutte le potenzialità che sono presenti sul territorio.

INTERVENTI PREVISTI

Durante il 2023 e 2024 saranno completati il parco ludico-sportivo di Planet con la realizzazione della fondamentale struttura di servizio, la ristrutturazione di Palazzo Migazzi, il completamento fognatura-acquedotto nell'abitato di Celledizzo, l'arredo urbano di Peio Fonti, la sistemazione della strada di Canedi Cariola, la sostituzione della condotta di adduzione dell'acquedotto "Gras dei Aseni-Peio Paese", la sostituzione di una parte di corpi illuminanti. In fase di conclusione il garage/deposito a servizio della sede del Parco che verrà dato in concessione alla provincia in cambio della restituzione dei garage ex-Trento-Malè da utilizzare come deposito garage per i mezzi del Comune/squadre del verde e per il soccorso alpino.

E' intenzione dell'amministrazione portare avanti la sistemazione dello svincolo a valle del cimitero di Celledizzo apportando alcune modifiche al progetto esecutivo già depositato agli atti del Comune e procedere nel corso dell'autunno del 2023 all'appalto dei lavori. Nel corso del 2023 è previsto inoltre l'appalto dei lavori di sistemazione/riqualificazione dell'ingresso di Peio Paese.

Seppur di competenza della Comunità della Valle di Sole (è in fase di valutazione un'eventuale delega al Comune di Peio) il comune di Peio si sta impegnando nella collaborazione per la progettazione definitiva della pista ciclo pedonale Cogolo-Peio Fonti, progettazione che ha richiesto per il momento diversi incontri/sopralluoghi per risolvere le varie problematiche legate soprattutto al versante di Peio con problemi idrogeologici.

E' stato predisposto il progetto preliminare per servire la loc. Pont-Guilnova della rete delle acque nere al fine di migliorare la qualità dell'acqua del torrente Noce. Seguirà nel corso del 2023 la progettazione esecutiva con realizzazione dei lavori nel 2024.

Con un notevole sforzo da parte dell'Amministrazione e con la collaborazione del Consorzio turistico Pejo 3000, a dicembre 2022 si è riusciti ad aprire la struttura di servizio a Pejo 3000.

Si è poi provveduto ad affidare l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva (progettazione finanziata da un bando statale) della ristrutturazione del vecchio edificio municipale al fine di avere uffici efficienti e soprattutto per riportare tutti i servizi in centro al paese.

Un altro aspetto importante su cui intervenire, per ridurre l'impatto del traffico nella valle e per qualificare un territorio, è la mobilità collettiva, la quale va ripensata per rispondere al meglio sia alle esigenze dei residenti, sia dei turisti, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza estiva e invernale e per togliere i mezzi su gomma dalla strada che porta a Peio Fonti e Peio Paese, a tale scopo è stato avviato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di collegamento a fune tra il fondovalle e l'area sciistica, studio che dovrebbe concretizzarsi entro l'estate 2023.

Il progetto del cablaggio di tutto il territorio comunale con la fibra ottica da parte di Openfiber è stato terminato nel 2022 e inizieranno i lavori di posa della rete nel corso del 2023.

Per quanto riguarda le reti di teleriscaldamento, di proprietà comunale, si dovrà valutare l'ampliamento della rete per i privati, ipotizzando un prolungamento della stessa verso l'abitato di Celledizzo ed all'interno dell'abitato di Cogolo, inoltre si dovrà valutare la possibilità di una propria centrale comunale unica alimentata da fonti rinnovabili nella zona Idropejo/CRM/Segheria e per perseguire tali obiettivi si dovranno cercare nuovi finanziamenti a livello provinciale e statale.

L'amministrazione ha partecipato in maniera costruttiva a tutte le riunioni di preparazione per il bando del rinnovo delle concessioni delle sorgenti minerali scadute, si è cercato di tutelare in primis la continuità lavorativa dei dipendenti della società Idropejo s.r.l. e le Asuc proprietarie dei terreni su cui sono posizionate le opere di presa. Il bando è stato fatto nell'autunno del 2022 e le concessioni saranno assegnate nel corso della primavera 2023.

Per l'incerto futuro che ci attende, sarà una priorità, il mantenimento delle tariffe degli anni

precedenti, in maniera tale da non aumentare il carico dell'imposizione tributaria comunale, a favore delle famiglie e dei settori economici più colpiti.

Si dovrà porre attenzione nella cura e valorizzazione della natura e del territorio quale risorsa primaria, con accurata pulizia ed opere compatibili e non invasive; monitoraggio e studio della messa in sicurezza delle situazioni pericolose.

L'amministrazione intende partecipare a progetti promossi e condivisi, da parte delle ASUC e del consorzio di miglioramento fondiario, per la realizzazione di opere sul territorio.

Nelle frazioni è stata avviata la progettazione generale preliminare, finanziata da un bando statale, relativa ad un programma strutturato di abbellimento di tutti i centri abitati della valle con arredi urbani di qualità, che permettano di valorizzare la peculiarità e l'unicità delle diverse frazioni, tale progettazione a lo scopo di avere poi dei lotti funzionali per singole frazioni, per procedere poi con la progettazione definitiva ed esecutiva.

Sono stati intavolati, tramite incontri con i proprietari, dei ragionamenti e delle proposte con i proprietari dei ruderì vicini alle Terme, in modo da poter trovare una soluzione per risolvere l'immagine di degrado in una zona così importante di Peio Terme. Valutando la progettazione e realizzazione di un albergo termale con annesso Parco, che permetta nel contempo di ristrutturare l'edificio dell'Antica Fonte e ripristinare la storica galleria sotterranea.

È stato dato incarico di realizzare uno studio di fattibilità di realizzazione di un albergo termale con annesso parco, sarà nel corso del prossimo anno ristrutturato l'edificio dell'Antica Fonte per ripristinare la storica galleria sotterranea.

In seguito alla nomina a presidente del comitato di gestione del Parco del Sindaco di Peio sono state intraprese tutte le iniziative necessarie a risolvere le criticità riconducibili all'approvazione della prima adozione del Piano Parco, piano che sarà la base dello sviluppo economico e urbanistico dei prossimi dieci anni. I risultati ottenuti sono stati ottimi, sono stati ri-definiti i confini entro i quali avrà potere il Prg Comunale, che comprendono le aree antropizzate e pertanto sono garantiti eventuali sviluppi delle attività economiche presenti sul territorio. Nel corso del 2022 il piano parco è stato ridefinito, in seguito alla valutazione e recepimento delle osservazioni fatte, sia da parte dell'Ente pubblico, sia da parte dei privati e quindi nel corso del 2023 verrà avviato l'iter dell'adozione definitiva.

E' stato affidato l'incarico per una revisione del PRG al fine di adeguarlo al Piano del Parco (sia normativa che cartografica) e per una ridefinizione delle opere pubbliche.

L'amministrazione si è impegnata a trovare una sistemazione definitiva per la sede del Circolo Anziani, stipulando apposito contratto di comodato con scadenza 31.12.2051 con la Parrocchia SS: Filippo e Giacomo di Cogolo, e nel dicembre 2021 è stato approvato il progetto per la sistemazione del piano superiore dell'edificio adibito ad oratorio a Cogolo (ex scuola materna). Nel 2022 sono iniziati i relativi lavori che verranno terminati nel corso dell'estate 2023.

Nel Comune di Peio sono attive varie associazioni culturali che vanno sostenute ed aiutate nella realizzazione delle iniziative proposte, il ruolo dell'amministrazione comunale dovrà essere, al riguardo, di coordinamento e regia. Inoltre andranno valorizzati, con la collaborazione dell'Ecomuseo, i siti di rilevanza storica e culturale presenti sul territorio del nostro comune (casa Grazioli, segheria di Celledizzo, Miniere di Comasine, Mulino di Peio, Forte Barba di Fior, Museo della Guerra).

Sono molte le opere e le iniziative, con diverse priorità, che in questi cinque anni dovranno trovare risposta.

Le linee programmatiche di inizio ed in corso di legislatura, gettano le basi di massima, per gli interventi che devono essere attuati nel prossimo futuro, ma al tempo stesso è la stessa programmazione, che potrà seguire variazioni, secondo le esigenze del momento, che inevitabilmente si presenteranno nel corso degli anni o che non possono essere programmate, in quanto il nostro territorio presenta particolari criticità dal punto di vista geologico e morfologico, a maggior ragione si dovranno predisporre interventi mirati a prevenire, se possibile, eventi naturali.

POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE DELL'AMMINISTRAZIONE

Bilancio-Risorse:

In tema di risorse a disposizione i tempi si prospettano decisamente complessi e difficili, quindi richiederanno necessariamente una politica di bilancio di massimo rigore sia nella parte corrente che nelle spese di investimento. La Provincia al fine di sostenere i Comuni in seguito agli effetti della crisi economica in atto sui bilanci comunali ha stanziato circa 40 milioni di Euro per l'esercizio 2023 quale fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei Comuni, con un'assegnazione al Comune di Peio di Euro 283.175,76. È stata confermata quantomeno per l'esercizio in corso la sostanziale impossibilità di accedere all'indebitamento, ma al momento il finanziamento degli investimenti è assicurato da un cospicuo avanzo di amministrazione. Si dovrà comunque intraprendere la ricerca di ulteriori risorse e cercare di accedere in collaborazione con il Servizio Europa della Provincia a fondi strutturali Europei e per ultimi ai fondi PNRR.

Imposizione tributaria:

L'obiettivo è di mantenere un'imposizione tributaria tendente al minimo previsto dalla legge. Pertanto in linea con quanto da sempre applicato, fintanto che le norme lo consentiranno, viene confermata l'esenzione dall'IMIS per la casa d'abitazione. Per quanto riguarda le imprese che si sono trovate a fronteggiare le difficoltà economiche causate dalla pandemia in atto con pesanti effetti negativi sia nel 2020 che nel 2021, è necessario intervenire a loro sostegno. Anche per le annualità 2023 sono disponibili le risorse messe a disposizione del Comune dallo Stato per le attività economiche (fondi anno 2022).

Servizi di competenza comunale (acquedotto – fognatura – rifiuti):

I costi di questi servizi per legge devono essere coperti interamente dagli utenti e quindi l'impegno è di attuare, anche con la Comunità di Valle che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, tutti i risparmi possibili per contenere al massimo i costi e rispettare il principio comunitario che chi inquina paga.

Servizio di depurazione di competenza provinciale:

Il costo di questo servizio grava sempre di più sulle bollette, ma essendo questo un servizio di competenza provinciale, è la Provincia che stabilisce le tariffe ed il Comune si limita all'incasso dagli utenti e successivo pagamento alla Provincia.

1. ENTRATE

a) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda l’Imposta Immobiliare Semplice, il canone unico patrimoniale, di nuova istituzione a partire dal 2021 e sostitutivo principalmente dell’imposta sulla pubblicità e della Cosap, e servizio idrico integrato si rimanda alle informazioni che fornite dal Responsabile del Servizio Entrate ed incluse nella nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025.

Si precisa che a decorrere dal 01.01.2022 il Comune ha provveduto a passare dal tributo TARI alla Tariffa corrispettiva che per Legge è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, identificato nella Comunità della Valle di Sole.

b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l’Amministrazione dovrà far riferimento ai contributi provinciali riconosciuti ai sensi della L.P. 36/1993, sui contributi concessi dalla P.A.T. su “Leggi di settore”, sul contributi concessi dal B.I.M. dell’Adige e ex PNS e attraverso l’impiego di Avanzo di amministrazione.

Per specifici interventi quali messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio oltre che per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile si farà riferimento alle risorse statali fissate per le annualità 2023-2024 nella misura di €. 50.000,00 dalla Legge 160/2019 – art. 1 commi 29-37 (Finanziaria 2020).

c) Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all’indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l’Ente NON ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti opere pubbliche.

2. SPESE

a) Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Estratto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 28 novembre 2023:

Nel 2023 I Comuni dovranno affrontare le conseguenze economico-sociali derivanti dalla crisi economica attualmente in atto, i cui effetti in termini finanziari sui bilanci di previsione degli enti locali sono difficilmente prevedibili. I comuni sono comunque tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, sancito dalle norme di contabilità pubblica, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

Il biennio precedente è stato caratterizzato dall'introduzione di norme nazionali, derogatorie ed emergenziali, che hanno consentito ai Comuni di fronteggiare i minori gettiti di entrata e le maggiori spese mediante l'assegnazione di contributi statali integrativi primo fra i quali il fondo di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e i ristori specifici di entrata e di spesa ed assicurare così il raggiungimento dell'equilibrio corrente.

L'incertezza circa la conferma di strumenti analoghi rende difficoltosa la programmazione finanziaria per il 2023, considerato l'eccezionale incremento dei costi di energia elettrica, gas. Costi dei materiali e in generale tenuto conto degli effetti negativi dell'inflazione.

In tale quadro, al fine di supportare i Comuni, è stato istituito un fondo emergenziale straordinario a sostegno della parte corrente del bilancio dei Comuni, da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio 2023.

Obiettivi di Riqualificazione della Spesa Corrente

Estratto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 28 novembre 2023:

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale, c.d. piano di miglioramento.

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Inoltre nell'arco del 2022 alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale si rende necessario sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di riqualificazione della spesa. Pertanto non è stato fissato alcun limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel protocollo d'intesa per il 2020 per il periodo 2020-2024. Restano invece operative le disposizioni e i vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Le parti continuano tuttavia a condividere l'opportunità di valutare nuove metodologie di

razionalizzazione della spesa.

b) Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale del Comune di Peio e al fine di valorizzare il territorio, l'autonomia decisionale ed organizzativa a fine anno 2020 è stato avviato un processo di riorganizzazione interna dei servizi con l'uscita dalla gestione associata Alta Val di Sole e conseguente rientro in sede dei propri dipendenti. Detta riorganizzazione è stata attuata anche con alcune riqualificazioni interne intervenute nel corso del 2022 e nell'espletamento del concorso per due operai comunali che hanno preso servizio nel corso dell'estate 2022 e per assistente contabile che ha preso servizio il 1° marzo 2023. Il tutto come da programma triennale 2021-2023 del fabbisogno di personale approvato con delibera della Giunta comunale n. 60 del 5 maggio 2021.

Alla luce della deliberazione della **Giunta Provinciale n. 592 dd. 16 aprile 2021** ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021" che evidenzia:

Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". Ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (facendo riferimento al dato relativo alla rilevazione della popolazione residente al 31.12.2019) è quindi consentito assumere personale aggiuntivo nel limite dell'assunzione teorica potenziale di cui alla colonna f della tabella A. Le assunzioni nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 sono invece sempre consentite, indipendentemente dalla quantificazione della dotazione standard rispetto a quella effettiva.

Comune	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	Assunzioni Teoriche potenziali
PEIO	15,5	22,6	7,1	6

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 dd. 7 ottobre 2022 evidenzia

Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". In attuazione di tale disposizione normativa si individua di seguito la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, definendo nel contempo l'assunzione teorica potenziale, nell'ambito della quale i Comuni possono procedere.

Comune	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	Assunzioni Teoriche potenziali
PEIO	15,5	22,6	7,1	6

La medesima deliberazione evidenzia l'**indicatore medio della capacità di autofinanziamento**

Popol. Comune	Indice capacità autofinanziamento spesa corrente				
		2017	2018	2019	media 17-19
1843 Peio	113,40%	115,98%	113,41%	114,26%	

a significare, (primo Comune della Provincia di Trento per capacità di finanziamento), che lo stesso non abbisogna del contributo di cui alla lettera e quater del comma 4 dell'articolo 6 della l.p. 36/93 e s.m. per arrivare alla copertura dei posti in organico previsti dalla programmazione triennale del personale

c) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo Codice dei contratti approvato con D.Lgs n. 50 del 16 aprile 2016, disciplina anche il funzionamento delle aste dinamiche e del mercato elettronico. Viene ribadita l'importanza degli acquisti in forma aggregata attraverso la creazione di centrali di committenza (Consip istituita dallo Stato, Mercurio istituito dalla PAT in concessione a Trentino Digitale Spa disponibile all'indirizzo www.mercurio.provincia.tn.it).

Si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico;
- l'articolo 1, comma 1, del decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. seconda "Spending Review"), convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, ha rafforzato tale obbligo, prevedendo l'obbligo di utilizzo del MEPA da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, sanzionando con la nullità i contratti stipulati, successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto (avvenuta il 15 agosto 2012), in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip o altre centrali di committenza regionali (tra i quali, oltre alle convenzioni quadro, figura anche il MEPA).

E' possibile derogare al ricorso al mercato elettronico per l'effettuazione di spese urgenti e necessarie, per beni che non trovano sul mercato elettronico le caratteristiche richieste e per i meta prodotti non sono presenti sul mercato elettronico.

Ai sensi dell'art. 36 ter 1 della legge provinciale n. 19 luglio 1990 n. 23 come modificato dall'art. 14 della L.P. 2/2019, conformemente a quanto disposto nell'ordinamento statale, è stata innalzata ad € 5.000,00 la soglia di esenzione dall'obbligo di utilizzo del mercato elettronico o degli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla PAT o da CONSIP S.p.A. per l'acquisto di beni e servizi, compresi i servizi professionali, da parte dei enti locali.

Il Mercato elettronico (MEPA o MEPAT) rappresenta quindi la norma per gli acquisti di beni e servizi.

In particolare:

1. L'effettuazione degli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sul M.E.P.A. avviene attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati oppure attraverso la consultazione dei cataloghi elettronici a mezzo di ordini diretti o di richieste di offerta, secondo quanto previsto dalle regole per l'accesso e l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione.
2. Per le acquisizioni di beni e servizi presenti nei cataloghi del M.E.P.A. di importo inferiore al limite di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, si procede seguendo alternativamente due modalità:
 - a) ordini di acquisto diretto (o.d.a.): modalità da adottare per acquistare beni/servizi esistenti sui cataloghi M.E.P.A. con caratteristiche ed esigenze perfettamente rispondenti alle necessità dell'amministrazione. Il Dirigente potrà di volta in volta valutare l'opportunità di procedere ad una indagine di mercato fra almeno tre ditte in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione;
 - b) acquisto attraverso richiesta di offerta (r.d.o.): modalità da adottare per acquisire

beni/servizi con caratteristiche tecniche e condizioni di fornitura particolari.

3. Per acquisizione di beni e servizi nei cataloghi M.E.P.A. di importo uguale o superiore al limite di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 (Euro 40.000,00 per il nostro Comune situato in Provincia di Trento € 47.000,00 art. 21 L.P. 23/1990 e ss.mm.) ed inferiore alla soglia comunitaria, si procede attraverso richiesta di offerta.

Occorre peraltro evidenziare come a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha avuto notevoli riflessi sull'economia nazionale, il legislatore nazionale (e di riflesso quello provinciale) abbia introdotto nell'ordinamento, normative speciali per far fronte alla crisi derivante.

Tale normativa ha riguardato anche le procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture con innalzamento delle soglie per le quali in particolare è ammesso l'affidamento diretto, e che hanno validità, alla data di redazione del presente documento, fino al 30 giugno 2023.

La richiesta è inviata ad almeno 3 operatori economici tra quelli abilitati al MEPA in possesso dei necessari requisiti. È fatta salva la possibilità di procedere attraverso ordine di acquisto diretto nei casi in cui si renda necessario il ricorso ad operatori economici predeterminati, ivi compresi i casi di nota specialità del bene o del servizio, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato ovvero per comprovati motivi di estrema urgenza risultanti da eventi imprevedibili e non imputabili all'amministrazione. Le motivazioni del ricorso all'affidamento diretto dovranno essere adeguatamente esplicitate nella determinazione a contrattare.

Si rinvia per ogni dettaglio alle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50 dd. 18 aprile 2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

Art. 36 ter 1 L.P. 23/90 C. 5 E C. 6

5. L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, attiva procedure per la stipulazione di apposite convenzioni quadro che le amministrazioni del settore pubblico provinciale devono utilizzare per le acquisizioni di importo annuo, a base d'asta, superiore alle soglie eventualmente individuate dalla Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, propone l'espletamento di procedure di gara in forma aggregata. Il ricorso alle convenzioni quadro è in ogni caso escluso quando l'amministrazione aggiudicatrice stipula convenzioni per l'acquisto di servizi o forniture ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 381 del 1991 o procede ad affidamenti ai sensi dell'articolo 29 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016) o nei casi previsti dall'articolo 32, comma 4 sexies, della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016.

6. Quando non sono tenute a utilizzare le convezioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.

d) Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

I nuovi lavori pubblici previsti nel programma pluriennale delle opere pubbliche (con finanziamento e in attesa di finanziamento) sono quelle riportate nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023/2025

COMUNE DI PEIO

SPESA DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024

MIS.	PROG.	POF	CAR. DI BIANCO	ELENCO DELLE SPESE	SPESA PREVISTA	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	ONERI	IMBORSO	CARONE	CARONE
					BBM ADDE PIANO DI VALLATA 2021/2025 (ANNUALITA' 2024)	LIVELLO DI BILANCIO 2020 (L. 18000100)-ASSUNSI PARK CAP. 1161	PROVINCIALE P.M. - CAP. 103	ID URBANIZZ. RAZIONALI - CAP. 1200-1221	SPESA PIAZ. CENTRALI CAP. 2000	IDROELETTRICO ASSUNSI ANNI PREC. 2023 - CAP. 1402	IDROELETTRICO AGGIUNTIVA ANNO 2024 - CAP. 1404	
1	2	2.02.01.07.000	3022	APPAREC. INFORMATICHE E ATTR. TECNICHE UFFICI	10.000,00	10.000,00						
1	2	2.02.03.05.001	3059	SPESE PROGETTAZIONI ECC. (Rilevante IVA)	5.000,00	5.000,00						
1	2	2.02.03.05.001	3060	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (no IVA)	5.000,00	5.000,00						
1	5	2.02.01.09.000	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	20.000,00							20.000,00
4	1	2.02.01.05.000	3251	ACQUISTI ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA COGOLO (Rilevante IVA x attività soggette)	3.000,00	3.000,00						
4	1	2.02.01.09.003	3250	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (Rilevante IVA x attività soggette)	5.000,00	5.000,00						
4	2	2.03.01.02.003	3245	RIPARTO SPESE STR. SCUOLA MEDIA OSSANA	10.000,00	10.000,00						
6	1	2.02.01.09.016	3622	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Rilevante IVA x attività soggette)	10.000,00	10.000,00						
9	3	2.02.01.04.001	3026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE	5.000,00	5.000,00						
9	4	2.02.01.09.010	3501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	20.000,00	10.595,00						9.405,00
9	4	2.02.01.09.010	3511	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURE (Rilevante IVA)	10.000,00	10.000,00						
9	4	2.02.01.04.002	3498	ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI IDRICHE (Rilevante IVA)	10.000,00	10.000,00						
9	4	2.02.01.04.002	3499	ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI FOGNARIE (Rilevante IVA)	10.000,00							10.000,00
10	5	2.02.01.04.000	3025	MACCHINARI VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10.000,00							10.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3685	SPESA OPERE STRAORDINARIE VIABILITA'	40.000,00				20.000,00			20.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3810	LAVORI ASFALTATURA VIABILITA'	30.000,00							30.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3699	SPESA STRAORD. PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70.000,00		50.000,00					20.000,00
10	5	2.02.01.99.999	3677	ACQUISTI STRAORDINARI VIABILITA' PER LAVORI IN ECONOMIA	10.000,00							10.000,00
11	1	2.03.04.01.001	3225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	10.000,00							10.000,00
11	2	2.02.01.09.014	3673	INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'	10.000,00							10.000,00
14	4	2.02.01.09.999	3842	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CENTRO TERMALE (Rilevante IVA)	10.000,00							10.000,00
17	1	2.02.03.05.001	3065	SPESE TECNICHE CENTRALINE IDROELETTRICHE (Rilevante IVA) MONITORAGGI	30.000,00					10.000,00	5.331,40	14.668,60
17	1	2.02.01.04.000	11001	IMPIANTI E MACCHINARI MASO CASTRA (Rilevante IVA)	10.000,00							10.000,00
17	1	2.02.01.04.000	11002	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)	20.000,00							20.000,00
17	1	2.02.01.05.999	11003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)	10.000,00							10.000,00
17	1	2.02.01.04.000	21001	IMPIANTI E MACCHINARI MASO CONTRA (Rilevante IVA)	10.000,00							10.000,00
17	1	2.02.01.09.999	21002	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA (Rilevante IVA)	20.000,00							20.000,00
17	1	2.02.01.05.999	21003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA COMPRESA MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Rilevante IVA)	10.000,00							10.000,00
				TOTALE	423.000,00	83.686,00	60.000,00	0,00	20.000,00	10.000,00	5.331,40	264.073,60

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023/2025

COMUNE DI PEIO

SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2025

MIS.	PROG.	PCF	CAP. DI	ELENCO DELLE SPESE	SPIESA PREVISTA	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	ONERI	RIMBORSO	CANONI
			BILANCIO								
1	2	2.02.01.07.000	3022	APPAREC. INFORMATICHE E ATTR. TECNICHE UFFICI	10.000,00	10.000,00					
1	2	2.02.03.05.001	3059	SPESE PROGETTAZIONI ECC. (Rilevante IVA)	5.000,00	3.595,00					1.405,00
1	2	2.02.03.05.001	3060	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (no IVA)	5.000,00	5.000,00					
1	5	2.02.01.09.000	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	20.000,00	20.000,00					
4	2	2.03.01.02.003	3245	RIPARTO SPESE STR. SCUOLA MEDIA OSSANA	15.000,00	15.000,00					
4	1	2.02.01.09.003	3250	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (Rilevante IVA x attività soggette)	5.000,00						5.000,00
4	1	2.02.01.05.000	3251	ACQUISTI STR. ARREDI/ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA COGOLO (Rilevante IVA x attività soggette)	3.000,00						3.000,00
6	1	2.02.01.09.016	3622	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Rilevante IVA x attività soggette)	10.000,00						10.000,00
9	3	2.02.01.04.001	3026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE	5.000,00						5.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	20.000,00						20.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3511	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURE (Rilevante IVA)	10.000,00	10.000,00					
10	5	2.02.01.09.012	3685	SPESA OPERE STRAORDINARIE VIABILITA'	30.000,00	20.000,00				10.000,00	
10	5	2.02.01.09.012	3699	SPESA STRAORD. PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00					10.000,00	10.000,00
10	5	2.02.01.04.002	3700	SPESA ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	10.000,00						10.000,00
10	5	2.02.01.04.000	3025	MACCHINARI VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10.000,00						10.000,00
11	1	2.03.04.01.001	3225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	10.000,00						10.000,00
17	1	2.02.03.05.001	3065	SPESE TECNICHE CENTRALINE IDROELETTRICHE (Rilevante IVA) MONITORAGGI	20.000,00						7.000,00 13.000,00
17	1	2.02.01.09.999	11002	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA(Rilevante IVA)	10.000,00						10.000,00
17	1	2.02.01.05.999	11003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CASTRA (Rilevante IVA)	10.000,00						10.000,00
17	1	2.02.01.05.999	21002	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA (Rilevante IVA)	10.000,00						10.000,00
17	1	2.02.01.05.999	21003	ATTREZZATURE IMPIANTO IDROELETTRICO MASO CONTRA COMPRESA MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Rilevante IVA)	10.000,00						10.000,00
				TOTALE	248.000,00	83.595,00	0,00	0,00	20.000,00	7.000,00	137.405,00

COMUNE DI PEIO
PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

Scheda 1 - Entrata

parte prima: quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

N. D'ORDINE	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
		2023	2024	2025	
1	Oneri urbanizzazione e sanzioni urbanistiche	20.000,00			20.000,00
2	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo di riserva	433.000,00			433.000,00
3	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni	757.525,89			757.525,89
4	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - ex FIM	150.000,00			150.000,00
5	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Assegnazione decreto Min. Interno 14.01.2022 per investimenti manutenzione strade	5.000,00			5.000,00
6	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Ministero transizione ecologica bando parchi per il clima 2021)	127.000,00			127.000,00
7	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Contributi Legge di Bilancio 2020 (somme assegnate ai Comuni x efficientamento energetico)	50.000,00	50.000,00		100.000,00
8	Contributi statali - Legge di stabilità 190/2014 Aree interne				0,00
9	ALTRO: Contributi ex Parco Nazionale Stelvio				0,00
10	ALTRO: Canoni aggiuntivi concessioni derivazioni idriche	569.796,22	20.000,00		589.796,22
11	Contributi BIM Adige: Piano vallata 2021/2025, manutenzione patrimonio, ecc.	143.933,35			143.933,35
12	ALTRO: Alienazioni e contributi da privati				0,00
13	FPV	3.883.406,25			3.883.406,25
TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE		6.139.661,71	70.000,00	0,00	6.209.661,71

COMUNE DI PEIO
PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 - 2023 - 2024

Scheda 1 - Spesa
parte prima: *opere con finanziamenti*

CODIFICA PER MISSIONE E PROGRAMMA	PRIORITY	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					2023	2024	2025	Spesa totale
<i>Missione 6 Programma 1</i>	1	Realizzazione struttura a servizio zona ludico sportiva loc. Planet	SI	2024	1.450.560,54			1.450.560,54
		TOTALE PROGRAMMA 1			1.450.560,54	0,00	0,00	1.450.560,54
<i>Missione 1 Programma 5</i>	1	Efficientamento energetico ex scuole elementari Cogolo	si	2024	255.000,00			255.000,00
		TOTALE PROGRAMMA 3			255.000,00	0,00	0,00	255.000,00
<i>Missione 9 Programma 4</i>	1	Lavori di sostituzione acquedotto comunale tratto Covel-Peio Paese	SI	2024	650.391,22			650.391,22
	1	Completamento Lavori reti idrica e fognaia Celledizzo - II LOTTO	SI	2024	1.183.849,42			1.183.849,42
	1	Sottoservizi tratto sotto Terme	SI	2024	250.364,64			250.364,64
		TOTALE PROGRAMMA 4			2.084.605,28	0,00	0,00	2.084.605,28
<i>Missione 10 Programma 5</i>		VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI						
	1	Riqualificazione energetica - sostituzione corpi illuminanti	—	2024	120.000,00	70.000,00		190.000,00
	2	Sistemazione parapetti stradali	—	2024	100.000,00			100.000,00
	1	Sistemazione strada Canedi-Cancia	SI	2024	399.525,89			399.525,89
	2	Lavori asfaltatura viabilità	—	2023	180.000,00			180.000,00
	2	Lavori manutenzione straordinaria viabilità	—	2023	100.000,00			100.000,00
		TOTALE PROGRAMMA 5			899.525,89	70.000,00	0,00	969.525,89
<i>Missione 14 Programma 4</i>	1	lavori ampliamento Centro termale (area wellness)	si	2025	1.449.970,00			1.449.970,00
		TOTALE PROGRAMMA 4			1.449.970,00	0,00	0,00	1.449.970,00
<i>Programma 17</i>								
		TOTALE PROGRAMMA 17			0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE PROGRAMMI			6.139.661,71	70.000,00	0,00	6.209.661,71

COMUNE DI PEIO

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2024 - 2025

Scheda 2 - Entrata

parte seconda: fonti di finanziamento presunte

N. D'ORDINE	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
		2023	2024	2025	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (permessi di costruzione)	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo per investimenti programmati dei comuni (cap. 1117)	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo riserva, ecc	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da canoni idroelettrici aggiuntivi presunti	0,00	350.000,00	465.000,00	815.000,00
5	Entrate acquisite mediante contributi BIM: Piano di vallata 2021-2025 (cap. 1197)	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Entrate acquisite mediante contributi BIM	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
7	Stanziamenti di bilancio: Avanzo AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00	2.800.000,00	4.540.000,00	7.340.000,00
8	Fondi statali (legge di bilancio 30.12.2018, n. 145), PNRR	3.210.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	5.210.000,00
9	Altro (Alienazione immobili, Contributi da privati, Partenariato pubblico/privato)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE		3.310.000,00	4.250.000,00	7.105.000,00	14.665.000,00

COMUNE DI PEIO
 PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2024 - 2025

Scheda 2 - Spesa

parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

CODIFICA PER MISSIONE E PROGRAMMA	PRIORITA'	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE necessaria	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE acquisita	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
						INSERIBILITA'			Spesa totale
						2023	2024	2025	
8.1	1	LOTIZZAZIONE CUCOL	SI	SI	2024	60.000,00			60.000,00
5.2	1	NUOVO PARCHEGGIO SERVIZI E PARCO ECOMUSEO	SI	SI	2025	500.000,00			500.000,00
10.5	1	RIQUALIFICAZIONE ACCESSO PEIO	SI	SI	2025	300.000,00			300.000,00
14.4	1	RECUPERO EDIFICIO ANTICA FONTE	SI	SI	2025	250.000,00			250.000,00
6.1	1	REALIZZAZIONE PERCORSI BIKE	SI	SI	2024	150.000,00			150.000,00
10.5	1	RIQUALIFICAZIONE CANONICA E PIAZZA COMASINE	SI	SI	2024	200.000,00			200.000,00
1.6	1	REALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE (SOTTOPIAZZA)	SI	SI	2025	700.000,00			700.000,00
		RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE COGOLO							
		(AMBULATORI BAGNI E ASCENSORE)							
1.5	1	RICOSTRUZIONE MUNICIPIO	SI	SI	2024	150.000,00			150.000,00
1.6	2	LAVORI RETE FOGNARIA COGOLO-GUILNOVA E SOTTOSERVIZI	SI	SI	2026	500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
9.4	2	CIRCONVALLAZIONE ABITATO DI COGOLO ALTA	SI	SI	2025		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
10.5	2	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO TERMALI	SI	SI	2025		600.000,00		600.000,00
14.4	2	MESSA IN SICUREZZA STRADA BELVEDERE (richiesta contributo D.M. 08.01.2022)	SI	NO	2025			500.000,00	500.000,00
11.2	2	COMPARTECIPAZIONE SPESE CICLABILE PEIO	SI	NO	2025		300.000,00	730.000,00	1.030.000,00
10.5	2	COMPARTECIPAZIONE SPESE INNEVAMENTO FONDO	SI	NO	2025		100.000,00		100.000,00
6.1	2	SISTEMAZIONE SVINCOLO STRADA CELLEDIZZO	SI	SI	2025		500.000,00		500.000,00
10.5	2	AMPLIAMENTO RETE TELERISCALDAMENTO	SI	SI	2025		200.000,00		200.000,00
10.5	2	PARCHEGGIO PULLMAN PEIO FONTI	SI	NO	2025		250.000,00		250.000,00
6.1	3	PERCORSO DELL'ACQUA PONT LAME	SI	SI	2026			350.000,00	350.000,00
5.2	3	AMPLIAMENTO MUSEO DELLA GUERRA PEIO PAESE	SI	SI	2026			675.000,00	675.000,00
17.1	3	CENTRALE TELERISCALDAMENTO	SI	NO	2026			3.000.000,00	3.000.000,00
		SPESA PER SISTEMAZIONE P.ED. 206 C.C. COMASINE DA ADIBIRE A MULTIUSO						250.000,00	250.000,00
14.2	4	STRADA MEZZOLI/CASENOVE	SI	SI	2026			600.000,00	600.000,00
10.5	5		SI	SI	2026				
TOTALE GENERALE PROGRAMMI						3.310.000,00	4.250.000,00	7.105.000,00	14.665.000,00

e) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti investimenti:

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Importo iniziale
Lavori ristrutturazione Palazzo Migazzi Cogolo (inclusa perizia)	2.270.000,00
Lavori allargamento Via Rosmini Cogolo (lavori ultimati, da definire acquisizione area)	69.000,00
Lavori di ampliamento cabina elettrica di trasformazione presso il centro termale con permuta Set distribuzione	164.966,66
Lavori opere acquedottistiche a servizio rifugio Pejo 3000	965.400,00
Garage a servizio centro visitatori Pns	612.753,62
Lavori somma urgenza strada Malgamare	750.000,00
Lavori mitigazione rischio crolli rocciosi strada Malgamare	700.000,00
Parco ludico sportivo loc. Planet	1.350.000,00
Lavori sistemazione sede circolo anziani	192.859,28
Arredo urbano e sottoservizi Pejo Fonti II lotto	622.000,00
Parcheggio Planet	424.000,00
Installazione punti di ricarica per automezzi ibridi ed elettrici – strategia nazionale aree interne	508.000,00
Sostituzione corpi illuminanti 2022	163.500,00
Lavori asfaltatura strade anno 2022	320.000,00
Completamento reti idrica e fognaria abitato Celledizzo 1° lotto	669.700,00
Sistemazione strada Canedi Cariola	399.750,89

Per alcuni l'Amministrazione intende concludere i lavori entro la fine del 2023.

Sono stati approvato il progetto relativo ai sottoservizi tratto sotto terme per un importo di Euro 263.963,38 e il progetto relativo al completamento reti idrica e fognaria abitato Celledizzo 2° lotto per un importo di Euro 1.200.000,00 e nel corso del 2023 si procederà con la gara d'appalto.

Si è inoltre provveduto all'affidamento degli incarichi tecnici per la progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti investimenti:

lavori ampliamento area wellness centro termale

lavori sostituzione condotte di adduzione acquedotto Covel Peio Paese

lavori realizzazione nuova struttura di servizio nell'area ludico sportiva loc. Planet

lavori ristrutturazione municipio.

f) Interventi PNRR

Si riportano nella tabella sottostante gli interventi che ad oggi risultano finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si concentra principalmente su:

- digitalizzazione che ha come obiettivo la diffusione dell'identità digitale, l'erogazione all'80% dei servizi pubblici on-line, il 100% di reti a banda ultra-larga, l'utilizzo per lo meno del 75% del cloud nelle PA ed in generale aumentare le competenze digitali degli italiani;
- rivoluzione verde e transizione ecologica che si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicura una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero.

CUP	INTERVENTO	ATTIVATO / DA ATTIVARE	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA INTERVENTO	TITOLARITA'	TERMINE PREVISTO	IMPORTO (FIN. PNRR)	FASE ATTUAZIONE
G91C22001290006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI (LUGLIO 2022)	ATTIVATO	M1	C1	1.2	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	04.12.2024	19.752,00	AMMESSO A FINANZIAMENTO DECRETO N. 85-1/2022-PNRR
G91F22002000007	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE COMUNI APRILE 2022	ATTIVATO	M1	C1	1.4.4	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	20.09.2024	14.000,00	AMMESSO A FINANZIAMENTO DECRETO N. 25-4/2022-PNRR
G91F22002340006	ADOZIONE APP IO COMUNI APRILE 2022	ATTIVATO	M1	C1	1.4.3	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	27.12.2023	5.103,00	AMMESSO A FINANZIAMENTO DECRETO N. 24-5/2022-PNRR
G91F22000970006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI SETTEMBRE 2022	ATTIVATO	M1	C1	1.4.1	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	28.03.2024	79.922,00	AMMESSO A FINANZIAMENTO DECRETO N. 135-1/2022-PNRR
G93I20000000005	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2020	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	21.05.2021	50.000,00	CONCLUSO
G97H21024610005	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2021	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	08.09.2022	100.000,00	CONCLUSO
G94H22000650001	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2022	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2023	50.000,00	CONCLUSO
DA ATTRIBUIRE	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2023	DA ATTIVARE	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2024	50.000,00	FASE PROGETTUALE
DA ATTRIBUIRE	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2024	DA ATTIVARE	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2025	50.000,00	PROGRAMMAZIONE

Per quanto riguarda gli interventi per l'efficientamento energetico annualità 2020 e 2021 gli stessi risultano conclusi con una spesa rispettivamente di Euro 74.518,95 a fronte di un finanziamento di Euro 50.000,00 e di Euro 160.450,71 a fronte di un finanziamento di Euro 100.000,00.

Trattasi di investimenti che sono confluiti sul PNRR all'interno della Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2. con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021 recante l'approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia.

L'attività di cognizione e monitoraggio avviene attraverso il sistema ReGis.

3. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi rigorosamente a quanto stabilito dai Principi Generali previsti dall'art. 3 comma 1 Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 così come aggiornati al DM 30 marzo 2016.

In particolare il punto 15 Principio dell'equilibrio di bilancio che recita: *“Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico. L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.”*

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio del saldo tra entrate ed uscite al fine di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa con conseguente aggravio della spesa corrente.

I documenti di bilancio saranno predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza sarà ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, saranno dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni terranno conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica sarà effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il pareggio di bilancio sarà ottenuto tuttavia senza applicazione di avanzo in considerazione dei ristretti limiti dettati dalla normativa relativa al vincolo di finanza pubblica.

4. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare il rapporto, divenuto più complicato dopo l’avvento delle gestioni associate, tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, il notiziario comunale El Rantech e un ulteriore canale comunicativo diretto tramite l’applicativo “Stanza del Sindaco” oltre alla pagina facebook istituzionale.

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE

03

Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Il Comune di Peio si è dotato di sistema di videosorveglianza: è in corso il perfezionamento di protocollo di sicurezza con il Commissariato del Governo di Trento per attivare la collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

un dipendente di ruolo a tempo pieno dotato di proprio automezzo.

MISSIONE

04

Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

L’Amministrazione si impegna alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell’edificio DENOMINATO Polo scolastico che ospita sia la scuola dell’infanzia che la scuola primaria.

Parteciperà alla spesa per l’acquisto di beni e servizi a supporto dell’insegnamento.

Collaborerà con le insegnanti nell’ottica dell’efficienza dei servizi.

L’Ente partecipa annualmente alle spese per la gestione ordinaria e straordinaria dell’edificio adibito a Scuola Media di Fucine sulla base dei riparti trasmessi dal Comune di Ossana.

MISSIONE

05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Si intende incentivare e promuovere l’attività culturale attraverso le attività promosse principalmente dalla biblioteca comunale, talune in collaborazione anche con la scuola dell’infanzia e scuola elementare.

MISSIONE

06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Sul nostro territorio sono presenti associazioni di volontariato con finalità sportive, rivolte ai bambini/ragazzi che l'amministrazione intende sostenere erogando contributi economici al fine di avvicinare i giovani negli sport praticabili sul territorio (sci alpino, sci nordico, bicicletta, ecc.). La pratica dello sport è uno dei pilastri per una vita sana sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico a qualsiasi età. Allo sport è riconosciuto un importante ruolo educativo e formativo per i bambini e per i giovani in quanto rappresenta un'ottima occasione di divertimento, di socializzazione e di rispetto delle regole e degli altri. L'impegno è di collaborare e sostenere le tante associazioni sportive per garantire a tutti la possibilità di praticare lo sport, consapevoli anche dell'importante ruolo che riveste il volontariato nelle realtà sportive locali. Favorire iniziative atte ad incoraggiare l'attività sportiva in genere e stipulare convenzioni con le associazioni del territorio al fine di utilizzare al meglio le strutture sportive esistenti.

Fondamentale è da ritenere il sostegno dato dall'amministrazione a progetti come il “Camp Estivo” che si svolge da qualche anno a Pejo Fonti presso il centro tennis. A tal proposito in collaborazione con il circolo sportivo tennis è stata presentata una domanda di riqualificazione del centro di Pejo Fonti, la domanda è stata accolta e il Comune di Peio finanzierà la differenza tra la spesa e il contributo ottenuto al fine di realizzare velocemente queste migliorie.

Favorire e sostenere l'aggregazione in particolare dei giovani con l'adesione, come negli anni scorsi, ai progetti presentati dal Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Sul nostro territorio è presente il Consorzio Turistico Pejo 3000 che svolge una fondamentale funzione di informazione ed accoglienza del turista, funzione che il comune non sarebbe in grado di gestire in maniera autonoma. L'attività del Consorzio consiste nella promozione della località e nell'organizzare servizi di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale prevalentemente nella stagione estiva ed invernale rivolte al turista ma anche ai residenti.

Il Comune parteciperà erogando un contributo economico a parziale sostentamento della sua attività. Partecipano finanziariamente al suo sostentamento anche l'Azienda di Promozione Turistica Val di Sole e gli operatori turistici presenti sul territorio.

Come per gli anni passati, il Comune sostiene la spesa per il servizio di trasporto turistico invernale chiamato “Skibus” ed eventuali servizi di mobilità estiva.

Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia e allo stato attuale regna ancora la più totale incertezza su un'eventuale riapertura e ripresa. L'amministrazione continuerà a lavorare in sinergia con gli imprenditori, le Terme di Pejo, la Pejo Funivie spa, l'Apt Val di Sole, il Consorzio Turistico Pejo 3000, il Parco nazionale dello Stelvio, l'Ecomuseo Val di Pejo al fine di rendere sempre più competitiva l'offerta turistica della Val di Pejo. L'obiettivo è ambizioso ed è quello di far diventare la Val di Pejo una valle eco-green e un'eccellenza nell'arco alpino.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nel 2021 è stata approvata dalla Giunta provinciale della variante al piano regolatore generale comunale – P.R.G.C. L’auspicio è quello di dotare il comune di uno strumento che possa favorire la ripresa dell’attività edilizia con risvolti positivi per l’economia locale.

Nel 2023 verrà portata avanti la lottizzazione di Cucol che vedrà l’amministrazione in prima linea nella realizzazione dei lavori al fine di velocizzare la realizzazione stessa.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente</i>
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all’ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del servizio idrico, ecc., a operatori economici esterni. La sostenibilità ambientale e la cura dell’ambiente sono gli obbiettivi che questa amministrazione intende perseguire in stretta collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio e APT Val di Sole.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Oggetto del presente programma della Missione 10 è il regolare funzionamento della viabilità locale, composta da strade, parcheggi, illuminazione.

Il Comune, composto da 5 frazioni e dalle località di Strombiano e Peio Fonti, comprende una vasta area stradale di competenza comunale che richiede un’ingente manutenzione annuale. Per adempiere a questo il comune si doterà di attrezzatura specifica che verrà utilizzata dagli operai comunali. Il servizio di sgombero neve, considerata la vastità del territorio, viene appaltato a ditte locali in quanto il comune non dispone di idonei macchinari a parte un mezzo per la pulizia dei marciapiedi.

Il servizio di spazzatura delle strade è invece svolto dagli operai comunali dotati di apposita spazzatrice.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	----	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il Comune partecipa finanziariamente al sostentamento del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Peio, corpo che riveste un ruolo fondamentale per il nostro territorio e per la nostra comunità. Si assume anche le spese dell’energia elettrica e del riscaldamento per la nuova sede del soccorso alpino di Peio.

Con delibera consiliare n. 56 dd. 30 novembre 2022 è stato approvato il piano della protezione civile redatto dal dott. Claudio Menapace.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	----	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Tagesmutter:

Il Comune riconosce e sostiene il Servizio Tagesmutter erogando un contributo orario alle famiglie diretto alla copertura parziale del costo sostenuto per la fruizione del servizio determinato sulla base delle condizioni familiari reddituali e patrimoniali del richiedente (ICEF) e secondo quanto stabilito dal regolamento comunale vigente.

Asilo nido:

Il Comune ha attivato presso il Comune di Dimaro Folgarida e di Pellizzano convenzioni per il Servizio Nido d’Infanzia. Parteciperà alla spesa degli stessi sulla base dei riparti trasmessi dai Comuni erogatori del servizio.

Progetto di accompagnamento all’occupabilità, abbellimento urbano e rurale e servizi di custodia e riordino archivi:

L’amministrazione ha aderito ai progetti biennali e triennali per l’accompagnamento all’occupabilità proposti dall’Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, affidando la manutenzione del verde e il riordino degli archivi attraverso lavori socialmente utili.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	----	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Il Comune, al fine del mantenimento del servizio di medicina generale, mette a disposizione del personale sanitario dei locali presso l'edificio ex Municipio di Cogolo e l'edificio ex scuole elementari di Peio.

Obiettivo ben chiaro e prioritario dell'amministrazione è la riqualificazione degli ambulatori medici di Cogolo, nel corso dell'anno verranno ricercate possibili soluzioni di realizzazione consone ad un servizio fondamentale per la popolazione.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nella missione 14 sono comprese le spese per la gestione del Servizio attività economiche e commercio.

Non dobbiamo sottovalutare la crisi degli esercizi commerciali degli ultimi anni dovuta in parte alla vicinanza dei grandi centri commerciali, ai prezzi della grande distribuzione, al cambiamento della cultura e delle abitudini dei clienti. Il Nuovo modello di consumo ha visto l'affermarsi delle vendite on line e ha messo in difficoltà molte realtà economiche locali.

L'innovazione e gli investimenti in reti tecnologiche devono diventare occasioni concrete di sviluppo dei servizi al cittadino e di opportunità di nuove iniziative imprenditoriali da parte dei giovani all'insegna di una Valle smart.

Nel corso del 2021e 2022 è stato dato sostegno alle attività economiche con un contributo a copertura delle spese, si proseguirà in questo sostegno anche nel 2023 cercando di sostenere nel miglior modo possibile le attività economiche presenti sul nostro territorio.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio

anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nella missione 16 è compresa la spesa per contributi alle locali aziende agricole in occasione della tradizionale festa dell’agricoltura.

L’obiettivo è quello di creare una sinergia con il turismo per La promozione dei prodotti locali e trovare la giusta collaborazione con il Consorzio di miglioramento fondiario per promuovere delle bonifiche strutturali allo scopo di ripristinare gran parte dei prati a sfalcio abbandonati da destinar all’aumento di superfici a foraggio e alle coltivazioni alternative. Aiuto e sostegno alle aziende zootecniche per la realizzazione, dove necessario, di idonee concimaie. Sostegno economico per la nascita di nuove attività agricole e coltivazioni minori.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

“DISTRIBUZIONE DEL GAS”

Si riporta quanto indicato nelle premesse della deliberazione consiliare n. 29 dd. 23 luglio 2021 con la quale il Comune di Peio ha istituito il servizio di distribuzione del gas naturale sul territorio comunale ed approvato il documento guida con cui si intende programmare il servizio sul territorio della Val di Sole:

“ Il Comune di Peio non è ancora dotato del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale a favore dei cittadini e delle attività che insistono sul territorio comunale.

L’art. 14 del d.lgs. n. 164 del 2000 definisce l’attività di distribuzione di gas naturale come attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo, predisposto da dell’Autorità di regolazione per l’energia, le reti e l’ambiente (ARERA) ed approvato dal Ministero competente.

Ai sensi del combinato disposto dell’art. 14 del d.Lgs. n. 164/2000 e dell’art. 46-bis del D.L. n. 159/2007, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 222/2007, le gare per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale devono avvenire per ambiti territoriali minimi (A.TE.M.). Per implementare il predetto servizio, il Comune è chiamato a partecipare alle procedure per l’ambito territoriale. Il carattere obbligatorio, e non già volontario, degli ambiti territoriali nella gara per l’affidamento del servizio è passata al vaglio della Corte Costituzionale (Sentenza n. 134/2013).

Sulla base delle competenze previste dallo Statuto speciale di Autonomia, la Provincia autonoma di Trento ha previsto con la L.P. 4 ottobre 2012, n. 20 (legge provinciale sull’energia) che il Servizio pubblico di distribuzione di gas naturale sia svolto in un ambito unico a livello provinciale. Con deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 la Giunta provinciale, d’intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha di fatto riconosciuto l’aggregazione all’ambito unico anche del Comune di Bagolino (BS).

La L.P. n. 20 del 2012, all’art. 34, attribuisce alla Provincia autonoma di Trento o alle sue agenzie la funzione

di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al Comune capoluogo di Provincia. L'art. 36, comma 3 bis delle stessa legge stabilisce che per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione di gas naturale si applica, in sede di prima applicazione, la disciplina statale relativa ai criteri di gara e alla valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione di gas naturale.

A riguardo dei comuni privi del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, il Ministero per lo Sviluppo economico (MISE), con propria nota del 9 agosto 2016, aveva fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione di comuni non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione di alcuni Comuni, attualmente non serviti, con la conseguenza che il progetto di metanizzazione di tali comuni dovrebbe essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto la lente dell'analisi costi – benefici dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente. (di seguito "Autorità").

La Giunta provinciale, con deliberazione 11 giugno 2021, n. 952 assunta in base alla L.P. n. 20 del 2012 (Legge provinciale sull'energia), ha approvato il Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030. Nel Piano si sono definiti gli indirizzi per l'ampliamento della rete di distribuzione del metano attraverso la gara di ambito unico anche nei territori comunali attualmente non serviti tra cui il territorio della Val di Sole in cui rientra anche il Comune di Peio.

Il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale è caratterizzato da una disciplina speciale particolarmente articolata e complessa, che riguarda sia le procedure di affidamento d'ambito del servizio sia le condizioni di erogazione, nonché la regolazione - svolta da parte di ARERA - delle tariffe e degli standard di qualità e sicurezza. Tutto l'*iter di gara* è disciplinato dal D.M. 12 novembre 2011, n. 226 che ha approvato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento per l'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il termine per la pubblicazione dei bandi d'ambito è stato più volte prorogato e da ultimo fissato al 31.12.2021.

La programmazione dello sviluppo del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale compete al Comune, mentre all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (di seguito "Agenzia") della Provincia autonoma di Trento compete il ruolo di stazione appaltante.

L'Agenzia aveva chiesto al Comune, congiuntamente a tutti gli altri comuni del territorio della Val di Sole, di manifestare l'intenzione di estendere il servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale attraverso l'attività del nuovo gestore dell'ambito unico provinciale che risulterà vincitore della gara prevista; ciò tenuto conto che le nuove reti da realizzare potrebbero formare oggetto del bando della gara d'ambito. Infatti, tra i documenti di gara, la stazione appaltante deve stendere le Linee Guida Programmatiche d'Ambito e i Documenti Guida d'ambito per consentire ai concorrenti di presentare – come elemento della propria offerta – i piani di investimento che ritengono di proporre in merito alle estensioni delle reti e agli impianti dell'ambito. L'Agenzia stessa si era resa disponibile a verificarne la fattibilità all'estensione, secondo i criteri di sostenibilità tecnico-economica fissati dall'ARERA.

Il Comune ha quindi studiato assieme all'Agenzia la possibilità di estendere il servizio nel territorio comunale nell'intera Val di Sole; in particolare l'interesse al servizio è stato rivolto ai principali centri abitati del Comune di Peio posti più a valle del territorio comunale considerando la possibilità di estendere il servizio di teleriscaldamento già presente.

Come si evince anche dal Piano energetico ambientale, l'Agenzia ha svolto verifiche di fattibilità tecnico-

economica degli interventi proposti dai Comuni, adottando le seguenti assunzioni:

- gli interventi di estensione sono stati strutturati nella logica stand-alone, sviluppando un impianto gas aggregato per i comuni della vallata;
- sono state sviluppate simulazioni di fattibilità considerando ipotesi di realizzazione delle reti di distribuzione che un possibile gestore del servizio industrialmente ben organizzato potrebbe attuare; ciò a prescindere dal concretizzarsi dello sviluppo nel territorio della Val di Sole della tubazione del trasporto regionale del gas, per la quale è ancora in corso, da parte degli organi statali competenti, l'attività istruttoria per la sua validazione in termini programmatici;
- l'analisi costi benefici ACB è stata condotta analizzando la sostenibilità dei costi lato gestore, simulando un piano industriale contraddistinto da indici finanziari adeguati rispetto alla soglia di anomalia di cui al DM n. 226/2011 e implementato in base ad un cronoprogramma di esecuzione degli interventi caratterizzato da un importante impegno organizzativo e costruttivo;
- per valutare la sussistenza di ragionevoli condizioni minime di sviluppo supportate da adeguate analisi costi-benefici, anche per assecondare quanto previsto dalla deliberazione di ARERA 570/2019/R/GAS del 27 dicembre 2019, per il territorio comunale si è fatto riferimento alle condizioni previste al comma 4 bis dell'art. 23 del D.lgs. n. 164/2000. Tale articolo prevede che, nei comuni classificati come montani (legge 3 dicembre 1971, n. 1102) e posti in zona climatica tipo "F" ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, le estensioni di reti e i nuovi impianti di distribuzione del gas si considerano efficienti e già valutati positivamente ai fini dell'analisi dei costi e dei benefici per i consumatori. La predetta disposizione prevede anche l'ammissibilità sul piano tariffario, regolato da ARERA, degli investimenti effettuati dal gestore;
- nei Comuni di Peio l'estensione del servizio di distribuzione del gas tiene conto di quanto previsto nel Piano energetico ambientale provinciale secondo cui è preferita la valorizzazione energetica della biomassa legnosa nei territori dove sono già presenti organizzati sistemi di calore distribuito a rete con centrali a biomassa e dove l'impiego di tale fonte rinnovabile è efficace per la produzione di energia termica; ciò saturando la capacità produttiva delle centrali e completando l'infittimento della rete di teleriscaldamento nonché ampliando la rete stessa a nuove aree di utenza.

Le verifiche hanno evidenziato anche che il rapporto tra i metri di rete di nuova realizzazione e la stima delle nuove potenziali utenze interessate che ad essa potrebbero allacciarsi (parametro di riferimento, calcolato in metri/punti di riconsegna) risulta superiore al valore soglia di 25 m/pdr. Questo significa che, in sede di gara d'ambito, ciascun concorrente avrà la facoltà (e non l'obbligo) di prendere in considerazione tali interventi per includerli nella propria proposta tecnica di Piano di sviluppo degli impianti che presenterà quale offerta in gara. Dunque, solo all'esito della gara, sarà possibile definire l'effettiva estensione della rete gas nel senso richiesto dal Comune.

Al fine di uniformare i documenti utili alla gara d'ambito, l'Agenzia, d'intesa con il Consorzio dei comuni, ha redatto un documento programmatorio, denominato "documento guida comunale ai sensi del D.M. 12 novembre 2011, n. 226 per la programmazione del Servizio di distribuzione del gas naturale aggregato di vallata" (di seguito "documento guida"), strutturando una possibile estensione della rete di distribuzione del gas nei territori dei comuni della Val di Sole e di alcuni comuni della Val di Non, interessando anche il territorio comunale; lo schema proposto è caratterizzato dalle utenze potenziali ed è sviluppato secondo i possibili percorsi proposti dal Comune.

Ritenuto preferibile che venga estesa la rete del teleriscaldamento nell'abitato di Cogolo, parte di Celledizzo, Peio Terme e Peio paese, il Comune intende istituire, subordinatamente all'esito delle procedure di gara dell'ambito unico provinciale, il servizio di distribuzione del gas naturale nel proprio territorio quantomeno riferito alle frazioni di Comasine, Celentino, Strombiano e di parte di Celledizzo, non servibili tramite rete del teleriscaldamento.

Considerato che non è intenzione del Comune procedere autonomamente alla costruzione delle reti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale in quanto è preferibile che tali interventi siano realizzati

dal gestore del servizio impiegando proprie risorse.

Valutata la necessità di programmare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale tramite la gara unica, si intende approvare per la parte di competenza del Comune di Peio il “documento guida” sopra richiamato; tale documento sarà utilizzato dalla stazione appaltante per la redazione dei documenti della gara per selezionare il gestore a cui affidare il servizio per l’intero ambito provinciale e, pertanto, anche nel territorio comunale.

Preso atto che, nella denegata ipotesi in cui l’offerta dichiarata vincitrice non consideri l’implementazione del servizio tramite la costruzione di apposita rete di distribuzione nel territorio comunale, può sussistere, ai sensi dell’art. 9, comma 7 del D.M. n. 226/2011, obbligo per il gestore d’ambito a provvedere agli interventi di metanizzazione durante la concessione, qualora:

- si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell’operazione;
- gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell’affidamento.

E’ ammessa anche la negoziazione tra le parti di condizioni diverse e in tal caso il Comune potrà valutare la miglior scelta per implementare il servizio una volta noto l’esito della gara.”

Obiettivo strategico, anche in seguito al rinnovo del contratto di fornitura del calore con Enerprom s.r.l (avvenuto nel corso del 2021), è il potenziamento della rete di teleriscaldamento. In questo senso sono già stati fatti degli incontri con il servizio della PAT al fine di ottenere i necessari finanziamenti pubblici per interventi di questo genere. L’amministrazione ritiene strategico l’aumento dell’utilizzo del calore centralizzato al fine di ridurre l’emissione di fumi inquinanti sempre nell’ottica della sostenibilità ambientale.

Nella missione 17 sono comprese le spese per la gestione degli impianti di produzione energia elettrica (centraline idroelettriche Maso Contra e Maso Castra), spese che sono oggetto di riparto con l’associato Pac Pejo srl ai sensi del contratto di associazione in partecipazione in essere.

L’impianto di Cusiano è invece gestito dalla soc. Alto Noce srl con una partecipazione azionaria del Comune di Peio del 33,33%, impianto che garantisce al Comune un’entrata che per l’anno 2022 viene stimata in Euro 150.000,00.

Il comune di Peio in collaborazione con i comuni dell’alta valle Vermiglio, Ossana e Pellizzano, stanno valutando la possibilità di creare una Comunità Energetica.

<i>MISSIONE</i>	<i>18</i>	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

<i>MISSIONE</i>	<i>19</i>	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

<i>MISSIONE</i>	<i>20</i>	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di garanzia debiti commerciali
- Fondo perdite potenziali società partecipate
- Fondo spese per contenziosi.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 che a regime dal 2022 sono del 100%.

<i>MISSIONE</i>	<i>50</i>	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015, la Giunta Provinciale, ha definito i criteri e le modalità per l’operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni trentini.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 dd. 25.05.2015 si è provveduto all’estinzione anticipata di n. 7 mutui in essere con il Consorzio dei Comuni BIM Adige e con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il costo derivante dall’operazione di estinzione anticipata mutui è stato inizialmente anticipato dalla Provincia Autonoma di Trento e verrà recuperato in rate decennali per 22 anni a partire dall’esercizio finanziario 2018 e fino al 2039 a valere sulle assegnazioni dell’ex Fondo Investimenti Minori secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 dd. 17.06.2016. Per il Comune detto recupero ammonta ad € 106.012,82 annui.

Non si prevede l’assunzione di nuovi mutui.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Nella missione 60 è compresa la spesa per l’eventuale “anticipazione di cassa” dal Tesoriere comunale.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

5. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione Giunta provinciale n. 403 di data 19 marzo 2021

Programma di fabbricazione: non adottato;

Piano di edilizia economica: non adottato;

Piani degli insediamenti industriali e artigianali: non adottato;

Piano del commercio: comprensivo nel Piano Regolatore Generale.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

ELENCO PREVISIONALE ALIENAZIONI, ACQUISTI E PERMUTE IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2023-2025

particella p.f./p.ed	n.	C.C. Catastale	Consistenza	Tipo di operazione	Descrizione sommaria	€/unit.	Spesa presunta (€)	Incasso presunto (€)
p.f.	1741/1	Celentino	558	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	1740/1	Celentino	583	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	1743/1	Celentino	489	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	1745/3	Celentino	279	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	1745/1	Celentino	700	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	1742	Celentino	478	Acquisto/esproprio	Terreni presso casa Ecomuseo a Celentino per nuovo parco giochi e parcheggio		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.ed.	183 pm 4	Celentino	101	Acquisto	Porzione edificio di pertinenza casa Graziali		120.000,00	0,00
p.ed.	50	Peio	238	Acquisto	Casa Storica a Peio Paese		75.000,00	0,00
p.ed.	2	Comasine	144	Acquisto	diritto d'uso ed abitazione canonica		30.000,00	0,00
p.f.	232	Peio	65	Acquisto	Terreno vicino a fontana alta Peio Paese per riqualificazione rione "Casalina"	80,00	5.525,00	0,00
p.f.	340/1	Cogolo	356	Acquisto	Terreni sul primo tornante di Cogolo vicino alla segheria del parco	16,00	5.696,00	0,00
p.f.	340/2	Cogolo	486	Acquisto	Terreni sul primo tornante di Cogolo vicino alla segheria del parco	1,00	486,00	0,00
p.f.	1802	Peio	842	Acquisto	Terreno con destinazione a parcheggio presso bivio Mezoli a Peio Fonti	15,00	12.630,00	0,00
p.f.	1671 1675	Peio	250	Acquisto	Porzione di terreno a con destinazione a parcheggio presso bivio Mezoli a Peio Fonti	15,00	3.750,00	0,00
p.f.	894/1-894/4-898	Celledizzo	1408	Acquisto	Destinata a riqualificazione area pubblica	15,00	15.000,00	0,00
p.f.	1010	Celentino	694	Acquisto	Terreni per strada	5,00	3.500,00	0,00
p.f.	2831	Celentino	280	Vendita	Permuta 1010	12,50	3.500,00	0,00
p.f.	120/1	Peio	20	Acquisto/esproprio	Terreno all'ingresso dell'abitato di Peio Paese per riqualificazione urbana		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	120/2	Peio	65	Acquisto/esproprio	Terreno all'ingresso dell'abitato di Peio Paese per riqualificazione urbana		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	120/3	Peio	63	Acquisto/esproprio	Terreno all'ingresso dell'abitato di Peio Paese per riqualificazione urbana		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	101	Peio	40	Acquisto/esproprio	*Porzione di terreno all'ingresso dell'abitato di Peio Paese per riqualificazione urbana		All'interno del quadro dell'opera	0,00
p.f.	121	Peio	163	Acquisto/esproprio	*Porzione di terreno all'ingresso dell'abitato di Peio Paese per riqualificazione urbana		All'interno del quadro dell'opera	0,00
neo p.f.	4406, 4405, 4407, 4410, 4411, 4408, 4409, 4412 e 134/2	Peio		Acquisto/regolarizzazione/esproprio	Strada centro storico Peio Paese		All'interno del quadro dell'opera	0,00
porzione p.ed.	4222/2	Peio		Vendita	Sistemazione edificio privato esistente		0,00	2.000,00
neo p.f.	251/3	Peio		Regolarizzazione	Sistemazione strada Peio Paese		0,00	0,00
neo p.f.	4395	Peio	1075	Regolarizzazione	Strada area faunistica		0,00	0,00
neo p.f.	4300/2	Peio	97	Alienazione con permuta	Strada c/o area faunistica		1.000,00	1.000,00
neo p.f.	4299/2	Peio	56	Acquisizione con permuta	Strada c/o area faunistica		3.000,00	3.000,00
neo p.f.	4299/3	Peio	107	Alienazione con permuta	Strada c/o area faunistica		1.000,00	1.000,00
neo p.f.	4394	Peio	212	Alienazione con permuta	Strada c/o area faunistica		1.000,00	1.000,00
neo p.f.	4300/4 e 4300/5	Peio	387	Alienazione con permuta	Strada c/o area faunistica		2.000,00	2.000,00
neo p.f.	2303/2, 2142/2	Peio	352	Acquisizione con permuta	Strada c/o area faunistica		2.000,00	2.000,00
neo p.f.	2141/3	Peio	36	Acquisizione	Strada c/o area faunistica		500,00	0,00
Porzione di p.f.	893/2, 894/2, 894/1, 903, 904, 907, 908, 913, 915, 914/2, 914/1, 920, 921	Peio	1000	Acquisizione	Strada S. Rocco-Toecli		10.000,00	0,00
	Peio			Regolarizzazione	Cimitero Peio Paese		0,00	0,00
	Cogolo			Regolarizzazione	Cimitero Cogolo		0,00	0,00
	Celledizzo			Regolarizzazione	Cimitero Celledizzo		0,00	0,00
	Celentino			Regolarizzazione	Cimitero Celentino		0,00	0,00
	Comasine			Regolarizzazione	Cimitero Comasine		0,00	0,00
pp.ff.	3503	Peio	583	Acquisto	Terreni c/o ex funivia Peio Paese	3,50	2.040,50	0,00
p.f.	3517	Peio	198	Acquisto	Terreni c/o ex funivia Peio Paese	3,50	693,00	0,00
p.f.	3516	Peio	94	Acquisto	Terreni c/o ex funivia Peio Paese	3,50	329,00	0,00
p.f.	3515	Peio	759	Acquisto	Terreni c/o ex funivia Peio Paese	3,50	2.656,50	0,00
p.f.	3520/1	Peio	174	Acquisto	Terreni c/o ex funivia Peio Paese	3,50	609,00	0,00
p.f.	3518	Peio	72	Acquisto/regolarizzazione	Terreni c/o ex funivia Peio Paese	3,50	252,00	0,00
p.f.	3514	Peio	568	Acquisto	Terreni c/o ex funivia Peio Paese	3,50	1.988,00	0,00
					TOTALI		282.155,00	12.000,00

6. OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate:

- TRENTINO TRASPORTI S.P.A. gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole.

7. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni della Provincia Autonoma di Trento con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B allegata alla L.P. 3 del 2006 e s.m..

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1503 del 10 agosto 2018, ha stabilito i parametri obiettivi di riduzione della spesa.

Con il protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 è stato previsto il superamento dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli art. 9bis e 9ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e con successiva legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13 art. 6 è stato abrogato l'obbligo di gestione associata dei servizi.

Il successivo protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 13 luglio 2020, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di quantificazione della spesa per i comuni trentini, sospensione confermata anche per il 2021 con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.”

Anche i successivi protocolli d'intesa per il 2022 sottoscritto in data 16.11.2021 e per il 2023 sottoscritto in data 28.11.2022 hanno sospeso l'obiettivo di riqualificazione della spesa.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa.